

SINTESI DELLA RIUNIONE DEL COMITATO SCIENTIFICO CENTRALE MILANO, 11 FEBBRAIO 2017

Presenti: il Presidente Giuliano Cervi, il Vicepresidente Luca Pellicoli; i componenti: Mario De Pasquale, Alberto Liberati, Mauro Gianni, Gianni Frigo. Il past presidente del CSC Garzonio. Il Consigliere centrale Valoti. Il Vicepresidente generale Quartiani. Varotto e Peano (invitati)

Nomina del Vicepresidente

Conformemente all'Odg viene nominato Vicepresidente del CSC Luca Pellicoli, che è anche referente del gruppo Grandi Carnivori.

Nomina addetto alla segreteria

Si approva la segnalazione di Mauro Varotto in merito alla disponibilità di Sara Lucchetta di supportare il CSC per la attività di segreteria e si approva l'organigramma predisposto da Mauro Gianni con la suddivisione funzionale per area di competenza dei componenti il CSC.

Comunicazioni

De Pasquale, referente per l'area di attività "progettazione e sviluppo", evidenzia come per potersi affacciare alla complessa problematica dei finanziamenti europei sia necessario preparare le sezioni ed i GR CAI, a destreggiarsi in tali complesse procedure.

Garzonio sottolinea l'importanza degli ONC, per i quali occorre tuttavia potenziarne il ruolo nel CAI, invitandoli sempre di più a farli divenire attori dello studio e della ricerca, della valorizzazione dei sentieri (progetto Rifugi di cultura), incentivando i loro rapporti con la commissione scuola e coinvolgendoli sempre di più nella attività del Gruppo Terre Alte. Evidenzia inoltre l'importanza di dare continuità al progetto Ararat e di creare le condizioni per sviluppare un accordo tra UNIFI e Grotta di Bossea.

Varotto comunica che il Gruppo Terre Alte è stato riconfigurato dal 2008, con l'indirizzo di sviluppare progetti di ricerca: sino ad oggi ne sono stati finanziati ben 110. Ha avuto notevole successo anche l'iniziativa "Rifugi di cultura", con 70 iniziative sino a oggi finanziate. Mediamente ai bandi del gruppo Terre Alte concorrono 18/20 proposte annualmente. In tale contesto si è poi innestato il grande progetto sui Paesaggi Terrazzati, che ha avuto una rilevanza internazionale. A tale proposito è stato impostato un progetto triennale di ricerca da sviluppare in stretto rapporto con gli ONC in modo da dare ulteriore sviluppo e continuità alla importante iniziativa.

Quartiani segnala la necessità che il Comitato Scientifico e la Commissione TAM elaborino congiuntamente un documento inerente la tematica dei nuovi impianti a fune sia in area alpina (Cime Bianche) che appenninica (Corno alle Scale), in modo da predisporre una base condivisa da sottoporre al CAI come documento di orientamento, indirizzo e riferimento operativo da rivolgersi alle regioni.